



Università degli Studi di Padova

Adunanza del Senato Accademico del 18/03/2003

Verbale n. 04/2003

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 15.10, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione verbale della seduta del 04/03/03

1. Comunicazioni				
1. Richiesta nominativi da parte dei Presidi per accesso Data WareHouse				
2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico				
1. Designazione Difensore civico				
2. Regolamento didattico di Ateneo - corsi di laurea specialistica che si attiveranno dall'a.a. 2003				
3. Modifiche di statuto - Facoltà di Medicina e chirurgia - Corso di laurea triennale in Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - Istituzione				
4. Master Universitari				
5. Corsi di laurea triennale				
4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali				
1. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui diritti della persona e dei popoli, la Regione Veneto e il MIUR - Direzione Regionale del Veneto per la realizzazione del "Progetto di formazione docenti in materia di diritti umani, la cultura della pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà internazionale".				
7. Studenti dottorandi e specializzandi				
1. Specifica applicazione art. 9 "Regolamento dei corsi per Master universitari".				
9. Personale				
1. Incentivazione alla didattica				
12. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti				
1. Ridefinizione compiti della Commissione per lo studio delle modalità con cui dottorandi di ricerca e borsisti post-doc possano partecipare ad attività di supporto o integrative alla didattica				
Con il consenso unanime dei Senatori presenti, vengono inoltre ammesse alla discussione le seguenti pratiche non iscritte all'o.d.g.:				
01/02: Commissione del Rettore per l'elaborazione di un progetto di istituzione di una scuola di eccellenza presso l'Università degli Studi di Padova				
01/03: Comunicazione sulla posizione di alcune Organizzazioni Sindacali in merito agli eventi bellici nell'area del Golfo Persico				
02/06: Termini e modalità di iscrizione alle lauree specialistiche				
Nominativo	Ruolo	P	A	Ag

Prof. Vincenzo MILANESI	Rettore	X		
Prof. Giuseppe ZACCARIA	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Ing. Luciano MIOTTO	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Giovanni BITTANTE	Preside della Facoltà di Agraria	X		
Prof. Francesco FAVOTTO	Preside della Facoltà di Economia	X		
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO	Preside della Facoltà di Farmacia	X		
Prof. Francesco GENTILE	Preside della Facoltà di Giurisprudenza	X		
Prof. Ettore FORNASINI	Preside della Facoltà di Ingegneria	X		
Prof. Franco BIASUTTI	Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia	X		
Prof. Antonio TIENGO	Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia	X		
Prof. Iginio ANDRIGHETTO	Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria	X		
Prof. Renzo VIANELLO	Preside della Facoltà di Psicologia	X		
Prof. Luciano GALLIANI	Preside della Facoltà di Scienze della Formazione	X		
Prof. Eugenio CALIMANI	Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.	X		
Prof. Franco TODESCAN	Preside della Facoltà di Scienze Politiche	X		
Prof. Guido MASAROTTO	Preside della Facoltà di Scienze Statistiche	X		
Prof. Cesare VOCI	Rappresentante dei Direttori di Dipartimento	X		
Prof. Pietro TONUTTI	Macroarea Biologia Agraria e Medicina Veterinaria	X		
Prof. Armando GENNARO	Macroarea Chimica e Scienze della Terra	X		
Prof. Maurizio MISTRI	Macroarea Discipline sociali	X		
Prof. Furio BRUGNOLO	Macroarea Discipline umanistiche e Pedagogia	X		
Prof. Andrea RINALDO	Macroarea Ingegneria	X		
Prof. Giovanni Battista DI MASI	Macroarea Matematica e Fisica	X		
Prof. Donato NITTI	Macroarea Medicina e Psicologia	X		
Sig. Luca DESTRO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Andrea FALSIROLLO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Gianluca GAUDENZIO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Luca MICALIZZI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Leopoldo PAGLIANI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig.ra Elisabetta MARINONI	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo	X		
Sig. Paolo PERNA	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Vincenzo Milanese e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Luciano Miotto

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Raffaele Musella del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira la seguente proposta di delibera:

9. Personale

09/01: Incentivazione alla didattica

Non sono state discusse le seguenti proposte di delibera:

7. Studenti dottorandi e specializzandi

07/01: Specifica applicazione art. 9 "Regolamento dei corsi per Master universitari".

12. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

12/01: Ridefinizione compiti della Commissione per lo studio delle modalità con cui dottorandi di ricerca e borsisti post-doc possano partecipare ad attività di supporto o integrative alla didattica

Le pratiche vengono trattate nel seguente ordine: 01/04, 01/02, 01/03, 02/01, 02/06, 02/03, 02/04, 02/05 e 04/01.

Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 04.03.2003
--

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il Verbale della seduta n. 3 del 04.03.2003.

Il Senato Accademico

- Visto il testo del verbale n. 3/2003.

Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

Oggetto: Richiesta nominativi da parte dei Presidi per accesso datawarehouse

N. o.d.g.: 01/01

UOR: Servizio organi collegiali
--

Il Rettore Presidente informa che in data 10 marzo 2003 il gruppo di lavoro sulle lauree triennali e specialistiche, coordinato dal Prorettore, Prof. Giuseppe Zaccaria, ha esaminato la relazione elaborata dal Centro di Calcolo di Ateneo e dal Centro Informativo di Ateneo sul Data WareHouse. In particolare si è soffermato sui dati degli studenti, sulle problematiche per il loro uso, sulla storicizzazione dei dati (attualmente i principali dati sono storicizzati al 31 luglio di ogni anno per gli iscritti a partire dall'Anno Accademico 1997/98 e per i laureati dal 1998), sul responsabile unico a livello di Ateneo delle abilitazioni all'uso dei dati, sulla responsabilità dei dati ufficiali verso l'esterno dell'Ateneo e all'interno.

Come primo passo per [consentire una più ampia fruibilità](#) dei dati degli studenti si è convenuto sull'opportunità di metterli a disposizione delle Presidenze di Facoltà.

Per mettere in condizione il personale delle Presidenze di operare è necessario un breve corso che illustri: i dati disponibili (tutti quelli degli studenti presenti nel DWH escluse le rate delle tasse ma inclusa l'informazione del loro pagamento); il manuale in linea con il significato semantico dei dati, realizzato da un gruppo di lavoro formato da personale di CCA,CIA, Segreterie Studenti, il software di visualizzazione e estrazione dei dati.

Si è ritenuto opportuno che al corso partecipino per ogni Facoltà un tecnico informatico, ove ciò sia possibile, e una/due persone per Presidenza e una/due persone per le sedi di Vicenza e Treviso.

I nominativi vanno inviati via e-mail (Subject – Corso DWH per Presidenze di Facoltà) al Servizio Formazione dell'Ateneo, Dott. Nazareno Valente, e per conoscenza al Centro di Calcolo di Ateneo, Sig. Maurizio Masotti. La preparazione del corso partirà non appena noti i nominativi.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Commissione del Rettore per l'elaborazione di un progetto di istituzione di una scuola di eccellenza presso l'Università degli Studi di Padova	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente informa il Senato Accademico di aver istituito una Commissione per la elaborazione di un progetto di una scuola di eccellenza presso l'Università degli Studi di Padova così composta:

- prof. Giancarlo Benettin
- prof. Gherardo Bergonzini
- prof. Renato Bozio
- prof.ssa Francesca Ghedini
- prof. Luigi Mariani
- prof. Cesare Montecucco
- prof. Giuseppe Zaccaria (Coordinatore)

La Commissione sostituisce il *Gruppo di lavoro per la messa a punto, insieme alla Scuola Superiore Normale di Pisa, del progetto di una Scuola Superiore in Padova* (690 Rett.) costituito con D.R. 2311 – 2002 del 29 ottobre 2002.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Comunicazione sulla posizione di alcune Organizzazioni Sindacali in merito agli eventi bellici nell'area del Golfo Persico	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: Servizio organi collegiali

Con il consenso del Rettore Presidente il senatore Perna, Rappresentante del personale tecnico-amministrativo, comunica l'intenzione di alcune Organizzazioni Sindacali, in conseguenza agli eventi bellici nell'area del Golfo Persico, di promuovere uno Sciopero di tutto il Personale universitario di Padova per l'intero turno di servizio contro la guerra (a partire dalle prime notizie fornite dalla Radio o dalla Televisione). A tale proposito viene distribuita la dichiarazione di Epifani, Pezzotto e Angeletti (Allegato n. 1/1 -1).

Il Senato Accademico prende atto

Oggetto: Designazione Difensore civico - data di presentazione candidature			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 58/2003	Prot. n. 11839	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda che, come previsto dall'art. 27 comma 2 dello Statuto di Ateneo, si rende necessario procedere alla nomina del Difensore civico che "è eletto dal Senato Accademico a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta degli aventi diritto. La designazione deve avvenire tra persone esterne all'Università che garantiscano ampie competenze giuridico-amministrative e imparzialità ed indipendenza di giudizio."

Il Regolamento Generale di Ateneo (titolo V, capo I, art. 3) dispone in via preliminare che: " il Senato Accademico stabilisce la data entro la quale devono essere presentate le candidature, pubblicando la delibera all'Albo ufficiale e dandovi ampia ed adeguata diffusione".

Le candidature, corredate di curriculum professionale per ogni singolo candidato, devono essere inviate al Rettore il quale, scaduto il termine stabilito dal Senato Accademico per la presentazione, ne dà notizia al Senato stesso, fissando la data della seduta in cui procedere all'elezione del prescelto. Non sono eleggibili gli amministratori di enti, imprese o associazioni che hanno con l'Università contratti in corso, ovvero liti pendenti.

L'ufficio del Difensore civico è istituito:

- a. per fornire consulenza ed assistenza agli studenti nell'esercizio dei loro diritti;
- b. per meglio garantire l'imparzialità, la correttezza e la tempestività dell'azione amministrativa dell'Ateneo.

Il Difensore Civico, inoltre, vigila affinché l'attività amministrativa e didattica dell'Università si svolga nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti di Ateneo.

Il Rettore Presidente invita pertanto il Senato Accademico a stabilire la data entro la quale le persone interessate devono far pervenire le loro candidature e propone il giorno 31 marzo 2003.

Il Rettore Presidente preso atto delle osservazioni emerse durante la discussione, sottopone al Senato Accademico in votazione la seguente proposta:

- di far pervenire le candidature per la designazione del Difensore civico entro il giorno 31 marzo 2003.

Terminata la discussione il Senato Accademico

- viste le disposizioni contenute nel vigente Statuto (art. 27 comma 2) e nel Regolamento Generale di Ateneo (Titolo V Capo I art 3);
- udito il Rettore Presidente;

Delibera

di stabilire come data entro la quale devono essere presentate le candidature, per ricoprire le funzioni di Difensore civico, il giorno 31 marzo 2003.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Termini e modalità di iscrizione alle lauree specialistiche			
N. o.d.g.: 02/06	Rep. n. 59	Prot. n. 11840	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente invita il Prof. Giuseppe Zaccaria, Pro Rettore Vicario a presentare al Senato Accademico un documento istruttorio sui termini e le modalità di iscrizione alle lauree specialistiche. Il Senato Accademico, dopo attenta considerazione del documento istruttorio predisposto dal Pro Rettore Vicario e ampia discussione, ne approva le linee fondamentali e delibera di accogliere il principio generale secondo cui l'accesso ai corsi di laurea specialistica deve avvenire secondo modalità flessibili, che garantiscano un livello qualitativo d'eccellenza e insieme consentano la fruibilità di tali corsi di laurea ad un numero di studenti adeguato e congruo.

Più in particolare, riconoscendo la grande varietà delle esigenze delle diverse Facoltà e delle diverse aree disciplinari dell'Ateneo, ma anche l'esigenza di conformarsi agilmente al controllo di adeguata preparazione iniziale richiesta dal D.M. 3/11/1999, n. 509, indica come criteri di selezione da assumere per l'ammissione alla Laurea Specialistica:

- il voto di laurea (eventualmente standardizzato in funzione della sede di provenienza)

- il numero di C.F.U. della laurea triennale riconosciuti ai fini del proseguimento nella laurea specialistica
- la durata degli studi precedenti (tempo in mesi intercorsi tra l'immatricolazione e la laurea)
- la votazione media riportata negli insegnamenti dei SSD ritenuti fondamentali per la Laurea Specialistica individuati dal corso di studio competente e deliberati dalla Facoltà.

A ciascun criterio corrisponde un termine numerico normalizzato tra 0 e 1.

Le Facoltà, secondo le loro diverse esigenze e realtà, delibereranno il peso relativo da attribuire ai singoli criteri di selezione. La somma di tali pesi viene normalizzata a 100.

L'utilizzazione di tali parametri è di norma finalizzata a produrre una lista di laureati idonei da ammettere alla Laurea Specialistica. Il ricorso al numero programmato deve ritenersi eccezionale e adeguatamente giustificato in relazione a documentati limiti di risorse di docenza e di strutture e laboratori.

Il Prof. Zaccaria illustra, inoltre, le osservazioni dei Presidi relative all'iscrizione in corso d'anno alle lauree specialistiche e ai criteri di accesso e di selezione necessari per accedere alla laurea specialistica.

Si apre un'ampia discussione, nel corso della quale, vengono affrontate le seguenti problematiche:

- la particolare situazione in cui si trova l'Ateneo, a causa della transizione dal vecchio al nuovo ordinamento;
- la necessità o meno di definire il numero programmato per l'accesso alla laurea specialistica e individuare eventuali criteri di selezione;
- l'opportunità di stabilire un termine entro il quale siano possibili le iscrizioni in corso d'anno alle lauree specialistiche;
- la possibilità di utilizzare la tassa pagata per la laurea triennale per l'iscrizione alla laurea specialistica.

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- udita l'esposizione del Prof. Zaccaria
- tenuto conto delle proposte emerse durante la discussione;

Delibera

- di adottare come criteri di selezione da assumere per l'ammissione a Corsi di Laurea Specialistica:
- il voto di laurea (eventualmente standardizzato in funzione della sede di provenienza);
- il numero di C.F.U. della laurea triennale riconosciuti ai fini del proseguimento nella laurea specialistica;
- la durata degli studi precedenti (tempo in mesi intercorsi tra l'immatricolazione e la laurea);
- la votazione media riportata negli insegnamenti dei SSD ritenuti fondamentali per la Laurea Specialistica individuati dal corso di studio competenti e deliberati dalla Facoltà.
- A ciascun criterio corrisponde un termine numerico normalizzato tra 0 e 1.

Le Facoltà, secondo le loro diverse esigenze e realtà, delibereranno il peso relativo da attribuire ai singoli criteri di selezione. La somma di tali pesi viene normalizzata a 100.

L'utilizzazione di tali parametri è di norma finalizzata a produrre una lista di laureati idonei da ammettere alla Laurea Specialistica. Il ricorso al numero programmato deve ritenersi eccezionale e adeguatamente giustificato in relazione a documentati limiti di risorse di docenza e di strutture e laboratori.

- di sottolineare la necessità, ai fini dell'attivazione delle Lauree Specialistiche, di un rigoroso rispetto dei requisiti minimi di docenza da parte delle Facoltà;
- di confermare la possibilità di iscrizione alle Lauree Specialistiche in corso d'anno. Le Facoltà, per il solo 2003-2004 in funzione della programmazione didattica, hanno la possibilità di individuare il termine ultimo per l'iscrizione alle lauree specialistiche, tra le seguenti date:
 - 30 settembre
 - 22 dicembre
 - 31 marzo
- di invitare le Facoltà ad individuare, il termine ultimo di iscrizione, da indicare nel manifesto degli Studi,

che in ogni caso dal 2004-2005 non potrà superare la data di inizio del II semestre. Le Facoltà sono invitate a definire le eventuali norme transitorie connesse alla fase di passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento.

- di affidare alla Commissione fasce, il compito di affrontare il problema delle tasse per l'accesso alla laurea specialistica;
- di rinviare ad una successiva seduta la definizione di un numero minimo di iscritti in presenza della quale è possibile attivare un corso di laurea specialistica.

Oggetto: Regolamento didattico di Ateneo - corsi di laurea specialistica che si attiveranno dall'a.a. 2003/2004			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 60/2003	Prot. n. 11841	UOR: Servizio Statuto e regolamenti

Il Rettore Presidente abbandona momentaneamente la seduta affidando la presidenza al Pro Rettore Vicario Prof. Giuseppe Zaccaria.

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 29.01.2002 ha approvato l'istituzione delle lauree specialistiche da inserire nel Regolamento didattico di Ateneo. Il Rettore presenta ora l'elenco delle lauree specialistiche di cui le Facoltà chiedono l'attivazione a partire dall'anno accademico 2003/2004. (Allegato n. 1/1-371)

Facoltà di Agraria

74/S – Classe delle Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali

Scienze forestali e ambientali

77/S Classe delle lauree specialistiche in Scienze e tecnologie agrarie

Scienze e tecnologie agrarie

78/S – Classe delle lauree specialistiche in Scienze e tecnologie agroalimentari

Scienze e tecnologie alimentari

79/S Classe delle lauree specialistiche in Scienze e tecnologie agrozootecniche

Scienze e tecnologie animali

Facoltà di Economia

64/S – Classe delle lauree specialistiche in Scienze dell'economia

Economia e diritto

84/S – Classe delle lauree specialistiche in Scienze economico-aziendali

Economia e direzione aziendale

19/S – Classe delle lauree specialistiche in Finanza

Banca e finanza

Facoltà di Lettere e filosofia

15/S – Classe delle lauree specialistiche in Filologia e letterature dell'antichità

Lettere classiche

16/S – Classe delle lauree specialistiche in Filologia moderna

Letteratura e filologia medievale e moderna

44/S – Classe delle lauree specialistiche in Linguistica

Linguistica

51/S – Classe delle lauree specialistiche Musicologia e beni musicali

Musicologia e beni musicali

93/S – Classe delle lauree specialistiche in Storia antica

Storia antica

95/S – Classe delle lauree specialistiche in Storia dell'arte

Storia dell'arte

Facoltà di Medicina e chirurgia

9/S – Classe delle lauree specialistiche in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

Biotecnologie mediche

76/S Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecniche delle attività motorie preventive e [adattative](#)

Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva adattata

75/S – Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnica dello sport

Scienze e tecniche dello sport

SNT SPEC/1 – Classe delle lauree specialistiche nelle scienze infermieristiche e ostetriche

Scienze infermieristiche

[SNT SPEC/2 – Scienze manageriali e formative della riabilitazione.](#)

Facoltà di Psicologia

58/S – Classe delle lauree specialistiche in Psicologia

Psicologia sperimentale e neuroscienze cognitivo-comportamentali

Psicologia clinica

Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola

Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione

Psicologia clinico-dinamica

Scienze della formazione

56/S – Classe delle lauree specialistiche in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi

Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi

Scienze matematiche, fisiche e naturali

6/S - Classe delle lauree specialistiche in Biologia

Biologia evoluzionistica

Biologia molecolare

Biologia sanitaria

8/S Classe delle lauree specialistiche in biotecnologie industriali

Biotecnologie industriali

23/S Classe delle lauree specialistiche in informatica

Informatica

68/S Classe delle lauree specialistiche in Scienze della natura

Scienze della natura

Scienze politiche

89/S Classe delle lauree specialistiche in Sociologia

Sociologia

64/S - Classe delle lauree specialistiche in Scienze dell'economia

Economia dei sistemi produttivi

60/S – Classe delle lauree specialistiche in Relazioni internazionali

Istituzioni e politiche dei diritti umani e della pace

Politica internazionale e diplomazia

99/S – Classe delle lauree specialistiche in Studi europei

Diritto dell'integrazione Europea

Politiche dell'Unione Europea

Scienze statistiche

91/S – Classe delle lauree specialistiche in Statistica economica, finanziaria ed attuariale

Scienze statistiche economiche, finanziarie ed aziendali

92/S – Classe delle lauree specialistiche in Statistica per la ricerca sperimentale

Statistica e informatica

Interfacoltà

43/S - Classe delle lauree specialistiche in Lingue straniere per la comunicazione internazionale

Lingue straniere per la comunicazione internazionale

Interateneo

65/S Classe delle lauree specialistiche in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

Scienze della formazione continua

72/S – Classe delle lauree specialistiche in Scienze delle religioni

Scienze delle religioni

77/S Classe delle lauree specialistiche in Scienze e tecnologie agrarie

Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli

Si apre un'ampia discussione, nel corso della quale, vengono presentate le seguenti osservazioni e proposte in merito:

- [il prof. Favotto riporta analiticamente valutazioni e gradualità che motivano la proposta unanime del Consiglio di Facoltà di Economia di attivare dall'a.a. 2003-04 i tre Corsi di Laurea Specialistica istituiti nel dicembre 2001, anche se in deroga per l'a.a. 2003-04 ai requisiti minimi di docenza richiesti](#);
- alcuni senatori esprimono delle perplessità in riferimento all'attivazione dei corsi di laurea specialistica in Scienze Motorie presentati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- i proff. Bittante e Gennaro chiedono di indicare un termine ultimo per la presentazione da parte delle Facoltà, dei Regolamenti didattici dei Corsi di Laurea Specialistica;
- il prof. Gennaro, chiede al Senato Accademico, di esaminare la questione relativa al voto finale delle lauree specialistiche;
- [Sono avanzate](#) richieste [da parte](#) di alcuni senatori di predisporre entro breve termine, uno schema base da inserire nei Regolamenti di Facoltà, per l'accesso ai corsi di laurea specialistica;
- i Presidi Masarotto e Tiengo fanno inoltre presente che per disguidi non sono state inserite nell'elenco la richiesta di attivazione delle seguenti lauree specialistiche:
- 90/S - Classe delle lauree specialistiche in [Statistica demografica e sociale](#)

Scienze Statistiche Demografiche e sociali

- [SNT SPEC/2](#) Classe delle lauree specialistiche nelle scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione

Laurea specialistica in Scienze Manageriali e formative della riabilitazione.

Rimane in sospeso l'inserimento da parte della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'attivazione della laurea specialista inferfacoltà con Scienze MM.FF.NN. (sede amministrativa) in "12/S - Scienze e tecnologie per i beni archeologici e artistici".

In merito il pro Rettore Vicario ritiene che sia opportuno, considerato anche che la data ultima di inserimento nella banca dati del MIUR delle richieste di attivazione è stata prorogata al 30/4, che queste tre richieste vengano deliberate alla prossima seduta, in modo che possano seguire lo stesso iter di quelle proposte oggi.

Il Pro Rettore Vicario Presidente, riassumendo conclusivamente le osservazioni e le proposte emerse durante la discussione, pone in votazione le seguenti proposte:

- di prevedere entro fine aprile la presentazione di uno schema base che le Facoltà dovranno adottare per il Regolamento didattico dei Corsi di Laurea Specialistica;

- di incaricare il Gruppo di lavoro, composto dai proff. Bittante, Calimani Vianello e Zaccaria, con l'integrazione del prof. Gennaro, di elaborare per la seduta del 1 aprile una proposta relativa al voto finale della laurea specialistica che dovrà poi essere adottata da tutte le Facoltà;
- di mettere ai voti la proposta della Facoltà di Medicina e Chirurgia di attivazione delle lauree specialistiche in Scienze Motorie.
- di mettere ai voti la proposta del Consiglio di Facoltà di Economia di attivazione nell'a.a. di tre corsi di laurea specialistica;

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- Udito il Pro Rettore Vicario Presidente;
- Viste le proposte presentate dalle Facoltà per l'anno accademico 2002/2003.

Delibera

- di assegnare il termine del 30 aprile per sottoporre al Senato Accademico uno schema base che le Facoltà dovranno poi adottare per il Regolamento didattico dei Corsi di Laurea Specialistica;

Delibera

- di incaricare il Gruppo di lavoro, composto dai proff. Bittante, Calimani Vianello e Zaccaria, con l'integrazione del prof. Gennaro, di elaborare per la seduta del 1 aprile una proposta di valutazione del voto della laurea triennale ai fini del voto finale della laurea specialistica che dovrà poi essere adottato da tutte le Facoltà;

Delibera

- di non approvare l'attivazione delle lauree specialistiche in Scienze Motorie secondo la proposta della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Delibera

- di approvare l'attivazione delle seguenti lauree specialistiche presentate dalla Facoltà di Economia:
- 64/S – Classe delle lauree specialistiche in Scienze dell'economia
- Economia e diritto
- 84/S – Classe delle lauree specialistiche in Scienze economico-aziendali
- Economia e direzione aziendale
- 19/S – Classe delle lauree specialistiche in Finanza
- Banca e finanza

Per quanto riguarda tutte le altre lauree specialistiche, il Pro Rettore Vicario Presidente chiede al Senato Accademico di approvarne l'attivazione per l'a.a. 2003/2004 secondo l'elenco sopra riportato, subordinatamente all'approvazione da parte del C.U.N..

Delibera

di approvare l'attivazione delle lauree specialistiche sopra riportate per l'a.a. 2003/2004, subordinatamente all'approvazione del C.U.N., escluse quelle lauree su cui si è precedentemente deliberato.

Oggetto: Modifiche di Statuto - Facoltà di Medicina e chirurgia - Corso di laurea triennale in Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - Istituzione			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 61/2003	Prot. n. 11842	UOR: Servizio Statuto e regolamenti

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che nella seduta del 4 marzo 2003 il Senato Accademico aveva rinviato l'esame di una proposta della Facoltà di Medicina e Chirurgia relativa all'istituzione di un Corso di

laurea triennale in Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. (Allegato n. 1/1-3)

Nel rinviare l'esame della proposta il Senato Accademico aveva invitato il Preside a prendere contatti con l'Ufficio Interessato per gli opportuni e necessari approfondimenti d'istruttoria.

Il Pro Rettore Vicario Presidente presenta ora la tabella relativa all'ordinamento didattico del corso di laurea triennale in Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro modificata in conformità alle osservazioni formulate nella seduta del 4 marzo 2003.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente
- vista la deliberazione della Facoltà di Medicina e chirurgia del 14.03.2002
- esaminato il testo della proposta sopra riportato

Delibera

di approvare l'istituzione del Corso triennale in Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Oggetto: Master Universitari			
N. o.d.g.: 02/04	Rep. n. 62/2003	Prot. n. 11843	UOR: Servizio organi collegiali

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 4 dicembre 2002, aveva costituito una Commissione incaricata di predisporre un "Piano di Ateneo per i Master per l'anno accademico 2003/2004".

Il Pro Rettore Vicario Presidente rende noto che i lavori della Commissione sono in corso, ma rileva che sussiste un ritardo da parte di alcune Facoltà nel presentare progetti relativi all'istituzione dei Master.

Il Pro Rettore Vicario Presidente fa presente che il Rettore, in data odierna, ha firmato un Decreto (Allegato n. 1/1), che stabilisce il Calendario relativo all'istituzione ed attivazione dei corsi master universitario per l'anno accademico 2003/2004, così come previsto dall'art. 6 comma 4 del Regolamento Master.

Il Pro Rettore Vicario Presidente, inoltre, illustra una serie di orientamenti di carattere generale sulle problematiche inerenti ai Master e sullo stato attuale dei Master attivati.

Terminata l'esposizione, si apre un'ampia ed approfondita discussione, nel corso della quale, emergono [differenti valutazioni all'interno del Senato Accademico](#), che rendono opportuno un ulteriore approfondimento di taluni aspetti della materia, quali:

- [Master inteso come percorso formativo specifico e professionalizzante per i giovani](#);
- proposte di modifiche [del](#) Regolamento Master;
- piano finanziario di spesa e d'utilizzazione delle risorse disponibili;
- modalità di accesso e di eventuale selezione dei candidati, con indicazione del numero minimo e massimo di studenti ammissibili;
- Master finanziati dal Fondo Sociale Europeo [e Master di area Medica](#)

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito Il Pro Rettore Vicario Presidente;
- tenuto conto delle osservazioni emerse durante la discussione

Delibera

- di invitare i componenti del Senato Accademico, a far pervenire entro il 22 marzo p.v. eventuali

proposte di modifica al Regolamento Master.

- di rinviare alla seduta del 1 aprile p.v le proposte di modifica del Regolamento dei Master, che saranno in precedenza esaminate dalla Commissione che comprende i delegati di tutte le Facoltà dell'Ateneo;
- che i Master attivati in deroga al numero minimo di iscritti per essi previsti, nel bando, per l'anno accademico in corso, possano, [solo per l'anno accademico in corso](#), continuare la loro attività già iniziata, a condizione che non comportino oneri per il bilancio universitario, e che vi sia una dichiarazione di autosufficienza del budget da parte del Direttore del Master controfirmata dal Preside di Facoltà o dal Direttore di Dipartimento.

Oggetto: Adeguamento lauree triennali e specialistiche alle osservazioni del CUN			
N. o.d.g.: 02/05	Rep. n. 63/2003	Prot. n. 11844	UOR: Servizio statuto e regolamenti

Il Pro Rettore Vicario Presidente presenta al Senato l'elenco degli ordinamenti didattici (Allegato n. 1/1- 108) modificati a seguito delle osservazioni del C.U.N. del 19.12.2002:

1 - Classe delle lauree in biotecnologie

Biotecnologie

2 – Classe delle lauree in scienze dei servizi giuridici

Diritto dell'economia

Consulente del lavoro

5 – Classe delle lauree in lettere

Lettere

12 – Classe delle lauree in scienze biologiche

Biologia

13 – Classe delle lauree in scienze dei beni culturali

Storia e tutela dei beni culturali

17 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale

[Economia Aziendale](#)

18 – Classe delle lauree in scienze dell'educazione e della formazione

Educatore professionale nelle strutture sociali, sanitarie, culturali e ambientali

Educatore sociale, culturale e territoriale

Formatore nelle organizzazioni sociali complesse

Scienze dell'educazione

23 – Classe delle lauree in scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo

25 – Classe delle lauree in scienze e tecnologie fisiche

Astronomia

27 – Classe delle lauree in scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

Scienze e tecnologie per la natura

28 – Classe delle lauree in scienze economiche

Economia e commercio

38 – Classe delle lauree in scienze storiche

Storia

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente;
- viste le modifiche apportate alla luce delle osservazioni formulate dal C.U.N. del 19.12.2002;

Delibera

di approvare le variazioni e di modificare conseguentemente il Regolamento didattico di Ateneo.

Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui diritti della persona e dei popoli, la Regione Veneto e il MIUR - Direzione Regionale del Veneto per la realizzazione del "Progetto di formazione docenti in materia di diritti umani, la cultura della pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà internazionale".			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 64/2003	Prot. n. 11845	UOR: Servizio Contratti e convenzioni

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Senato Accademico il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui diritti della persona e dei popoli (di seguito "Centro"), la Regione Veneto (di seguito "Regione") e il MIUR – Direzione Regionale del Veneto (di seguito "MIUR") per la realizzazione del "Progetto di formazione docenti in materia di diritti umani, la cultura della pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà internazionale" (Allegato n. 1/1-15).

Il progetto, che si rivolge a docenti e personale dirigenziale delle scuole di ogni ordine e grado della Regione Veneto, è finalizzato al coinvolgimento e alla formazione del personale docente della scuola al fine di sostenere la professionalità dei docenti nell'affrontare la tematica dei diritti umani nel sistema scuola.

Il progetto si articola nella realizzazione di un corso, che ha per tema "Educazione alla cittadinanza e alla solidarietà: cultura dei diritti umani" e costituisce la naturale continuazione di un'esperienza realizzata dal Centro nello scorso anno scolastico sul tema "Diritti umani, pace, sviluppo, interculturalità e solidarietà nella scuola" che prevedeva, in fase conclusiva, la presentazione, da parte dei partecipanti, di progetti didattici in materia. Sono previste le seguenti ulteriori iniziative: 1) seminario di presentazione dei progetti didattici elaborati a conclusione del corso 2001/2002; 2) conferimento del Premio "Veneto per la pace e la solidarietà tra i popoli" a riconoscimento di un'iniziativa didattica, tra quelle presentate a conclusione del corso 2001/2002, particolarmente significativa.

Il Corso si articola in tre fasi: la prima prevede l'organizzazione di due incontri introduttivi presso l'Università di Padova e di quattro incontri articolati in cinque gruppi di lavoro per ciascuna delle sette Province del Veneto; la seconda prevede l'organizzazione in ogni Provincia di una tavola rotonda con la partecipazione di rappresentanti di organizzazioni non governative e di enti locali e un incontro di socializzazione dei risultati e di valutazione del percorso formativo; nella terza fase gli insegnanti saranno impegnati nella raccolta e messa

in rete dei materiali didattici prodotti dai gruppi di lavoro.

I partecipanti che abbiano regolarmente frequentato il Corso e prodotto una relazione individuale o un progetto didattico, sottoposto a verifica finale con votazione positiva di una Commissione di docenti dell'Università di Padova nominata dal Direttore del Centro, riceveranno l'attestato di partecipazione. L'attribuzione di eventuali crediti formativi universitari per i partecipanti al corso è subordinata all'approvazione dei competenti organi universitari, ai sensi dei vigenti regolamenti di Ateneo in materia. Il numero massimo di crediti riconoscibili per il suddetto corso è di 5 crediti.

La durata complessiva del progetto è novembre 2002 – maggio 2003.

Il corpo docente sarà composto da docenti universitari, rappresentanti di organizzazioni non governative e specialisti in Istituzioni e tecniche di tutela dei diritti umani.

Il Centro e il MIUR elaborano il programma del Corso. In particolare, il MIUR ha il compito di diffondere l'iniziativa nel mondo della scuola, selezionare i partecipanti al Corso, mettere a disposizione sedi adeguate per lo svolgimento degli incontri nelle sette Province e collaborare con il Centro alla scelta del personale docente e degli specialisti in diritti umani. Il Centro ha la responsabilità del coordinamento scientifico del progetto: proporre il personale docente e gli specialisti in diritti umani, preparare i sussidi didattici, assicurare l'attività di segreteria e di organizzazione in collaborazione con il MIUR, nonché collaborare con i partecipanti al Corso nell'organizzazione degli incontri con i rappresentanti delle associazioni e degli enti locali.

Il costo complessivo del Progetto è pari a Euro 112.351,00, di cui Euro 74.356,00 a carico del Ministero e Euro 38.000,00 a carico della Regione, di cui 25.000,00 da corrispondere in favore del Centro per la realizzazione del Corso e del Seminario. Sono consentite variazioni di spesa tra le singole voci (comutate nel budget dei costi) non superiori al 10% e purché adeguatamente motivate.

Eventuali controversie saranno definite da un collegio arbitrale.

Il Comitato Tecnico-Scientifico del Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui diritti della persona e dei popoli ha approvato in data 20.02.2003 (Allegato n. 2/1-2).

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- Visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui diritti della persona e dei popoli, la Regione Veneto e il MIUR – Direzione Regionale del Veneto per la realizzazione del "Progetto di formazione docenti in materia di diritti umani, la cultura della pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà internazionale";
- Vista l'approvazione del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui diritti della persona e dei popoli del 20.02.2003;

Delibera

di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui diritti della persona e dei popoli, la Regione Veneto e il MIUR – Direzione Regionale del Veneto per la realizzazione del "Progetto di formazione docenti in materia di diritti umani, la cultura della pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà internazionale".

Tale delibera, per motivi di urgenza viene letta ed approvata seduta stante.

Alle ore 20.15, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Pro Rettore Vicario Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Senato Accademico per approvazione nella seduta del 01/04/03.

Il Senato Accademico il giorno 01/04/03 alle ore approva.

Il Segretario
Dott. Ing. Luciano Miotto

Il Presidente
Prof. Vincenzo Milanesi

Il Presidente

Prof. Giuseppe Zaccaria